

**Terremoto, la cricca abruzzese - «Sto comprando un televisore, te lo faccio montare a casa?» Nei colloqui anche auto e diamanti. Ecco come il “gruppo” cercava di accaparrarsi favori**

L'AQUILA - Ordinanze da cambiare per “agevolare” Abruzzo Engineering, aiuti per la Valle del Giovenco Calcio, ma anche progetti immobiliari. In mezzo auto, diamanti, televisori. Il “sistema Stati”, «ispirato e coordinato da Ezio», secondo gli inquirenti, è tentacolare. Tutto ha origine il 24 agosto dello scorso anno. Daniela Stati viene intercettata mentre parla con Carmine Tancredi, socio di Gianni Chiodi in uno studio di amministrazione societaria. Daniela Stati: «...Io, allora, dico a Visca che può fare direttamente una riunione operativa! Visto che già c'è l'approvazione di una delibera in giunta, che, la può fare lui! La può fare Abruzzo Engineering! E, la fa, la parte tecnica di Protezione Civile». Carmine: «Esatto!». D.S.: «Insieme all'Unione dei Comuni che è... Antonio Celsi». C: «Esatto!». D.S. «Così non ci sono nemmeno io!». C: «Esatto! Così la politica non c'è! Tu tieni conto che Gianni Chiodi queste cose che io sto dicendo a te, eh, ne conosce perfettamente». Secondo gli inquirenti è da questa telefonata che si capisce che Abruzzo Engineering (la società in house della Regione, partecipata al 30% dalla Selex Service Management e al 10% dalla Euroservizi Provincia dell'Aquila) avrà dei fondi pubblici post terremoto. Secondo gli inquirenti la figura di Ezio Stati «si staglia come quella del vero (occulto) referente politico dell'imprenditore privato...». L'obiettivo, insomma, era ottenere la “commessa” per Abruzzo Engineering. Solo che, a un certo punto, Vincenzo Spaziantè aveva pensato di coinvolgere l'Università. Così la Stati si attiva per ottenere la modifica dell'ordinanza 3805 (per gli inquirenti «fatta fare da Spaziantè in contrasto con gli accordi presi») e si lamenta. Telefona prima a Stefania Pezzopane. Daniela Stati: «... Dall'Università.. aspetta non mi ricordo se un'Università di Firenze, di Pisa... insomma è il solito giro che questi hanno.. hai capito...». Pezzopane: «che.. palle.. guarda...». Poi a Gianni Chiodi: «Dice che questo tipo di lavoro glielo fa l'Università di non so dove gratuitamente... ma che gratuitamente non è...». Secondo gli inquirenti, però, i contatti tra gli Stati e Stornelli non sono circoscritti solo all'ordinanza. Come emerge da una conversazione del 3 novembre, infatti, Stornelli ha ricevuto in affitto dalla famiglia alcuni locali per la Valle Del Giovenco calcio, anche se non paga il canone con regolarità. Ezio dice a Daniela: «Io e Marco facciamo un salto a trovarlo per dirgli quella cosa...». Daniela: «Pure per dirgli l'affitto di là che fine ha fatto! Perché mi pare una barzelletta...». Nei colloqui si parla anche di un progetto comune di Angeloni e Stornelli che passa per la costituzione di una società immobiliare finalizzata alla creazione di un complesso sportivo e residenziale. Emergono anche cenni alle “regalie”. Enzo: «...Siccome mi sto a comperare un televisore!.. ne volevo comperare due!!.. Te lo faccio montare a casa?». Ezio: «Per me è sempre un piacere!!». I “sospetti” cadono anche su una A4, poi consegnata, e su un anello. Enzo: «mi domando.. l'anello è arrivato?... Marco Buzzelli: «No!... Enzo: «Quello è un diamante stupendo.. che ho scelto io compro io». Marco: «Prima di Natale arriva».